

RISCHIO DI MORTE PER TUMORE ALLA MAMMELLA NELLE DONNE SOTTOPOSTE A SCREENING MAMMOGRAFICO IN PROVINCIA DI SONDRIO

Lorella Cecconami (1), Anna Clara Fanetti (2), Elena Moroni (2), Ivan Cometti (2), Sergio Maspero (2), Michele Ambrosino (1) (1) ASL della Provincia di Sondrio - Dipartimento di Prevenzione - (2) Registro Tumori della provincia di Sondrio

INTRODUZIONE - Lo screening mammografico è efficace nel ridurre la mortalità per tumore della mammella nelle donne di età compresa tra 50 e 69 anni, come dimostrato da numerosi studi condotti a partire dagli anni '80. Sulla base di questi risultati, nei paesi occidentali sono stati introdotti dagli anni '90 programmi di screening per ridurre la mortalità per tumore della mammella (Paap et al, 2014). Nell'ambito dei propri programmi di prevenzione, l'ASL della Provincia di Sondrio ha avviato lo screening mammografico nel 2000 rivolto alla popolazione di età compresa tra 50 e 69 anni.

OBIETTIVI - Lo studio analizza l'andamento della mortalità per tumore della mammella in provincia di Sondrio e calcola l'effetto dello screening mammografico sulla mortalità per tumore della mammella.

MATERIALI E METODI - Viene analizzato l'andamento della mortalità per tumore della mammella nel periodo 1998-2010. Dal Registro Tumori sono stati identificati tutti i casi di tumore della mammella registrati nel periodo 2000-2010 nelle donne di età compresa tra 50 e 69 anni. Tramite il confronto con i dati provenienti dallo screening è stata ricostruita l'adesione o meno agli inviti formulati. Relativamente a questo gruppo, dal Registro mortalità sono stati identificati i decessi per tumore della mammella verificatisi nel periodo 2006-2012. E' stato stimato il rischio di mortalità per tumore della mammella mediante calcolo dell'Odds Ratio (OR).

RISULTATI

Mortalità per tumore della mammella - In provincia di Sondrio ogni anno vengono diagnosticati circa 150 nuovi casi di tumore alla mammella e si registrano mediamente 30 decessi annuali attribuibili al tumore della mammella. Il calcolo dei tassi standardizzati di mortalità indica nel periodo 1998-2010 un calo della mortalità per tumore della mammella, seppur non statisticamente significativo (Figura 1). La Figura 2 mostra l'andamento della mortalità per fasce di età nella popolazione residente.

Rischio di morte per tumore della mammella - Dopo l'introduzione dello screening mammografico, nel periodo 2000-2010, nella fascia di età 50-69 sono stati identificati 705 nuovi casi di tumore della mammella, di cui 500 casi sono stati diagnosticati in donne con almeno un accesso allo screening mammografico e 205 casi in donne che non avevano mai aderito allo screening. Nel gruppo di donne con almeno un'adesione agli inviti dello screening, le donne decedute nel periodo 2006-2012 per tumore della mammella sono state 24; mentre tra le donne che non avevano mai aderito allo screening si sono registrati 31 decessi per tumore mammario. Il calcolo dell'OR viene riportato in Tabella 1 e indica un calo statisticamente significativo (OR=0,28; IC 95%=0,16-0,50) del rischio di mortalità per tumore della mammella, che arriva più che a dimezzarsi nelle donne con almeno un accesso allo screening rispetto alle donne che non hanno mai aderito allo screening.

	DECEDUTE PER CA MAMMELLA	NON DECEDUTE PER CA MAMMELLA/VIVENTI	TOTALI
SCREENING SI	24	476	500
SCREENING NO	31	174	205
TOTALI	55	650	705

Tabella 1 - Tabella di contingenza

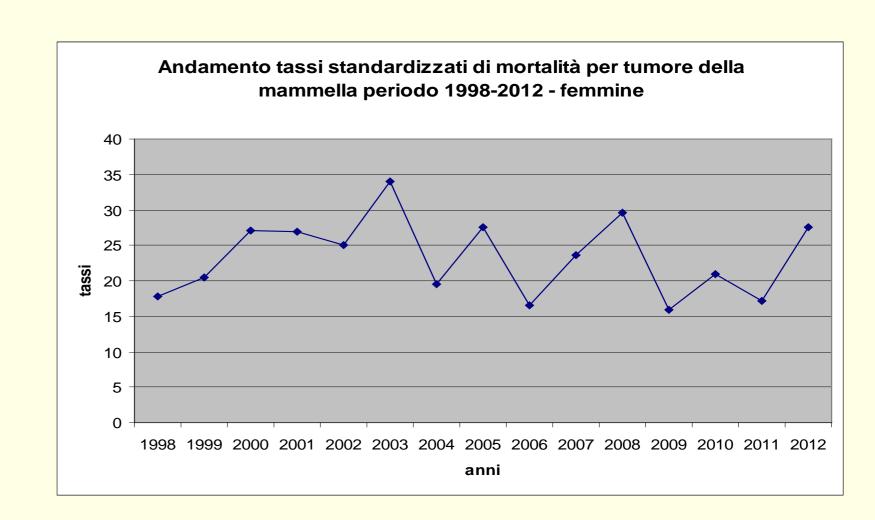


Figura 1 - Mortalità per tumore della mammella Tassi standardizzati

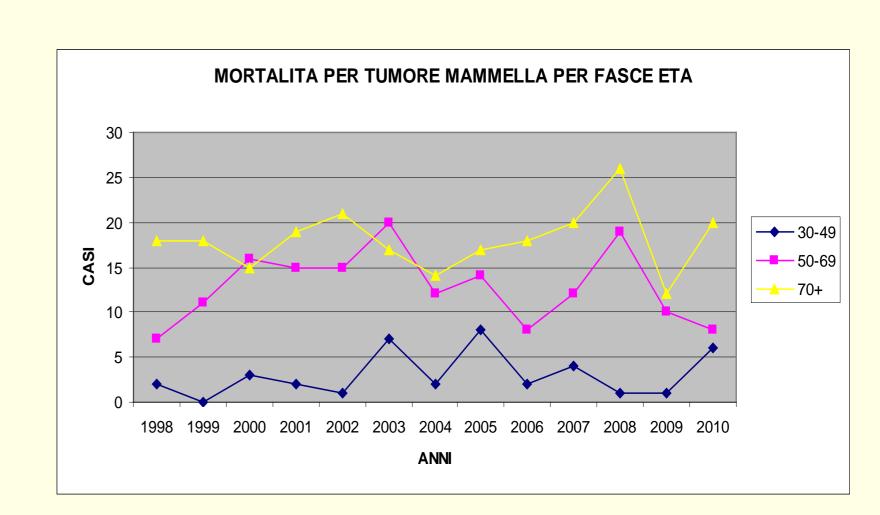


Figura 2 - Mortalità per tumore della mammella per fasce d'età – casi

CONCLUSIONI - Lo studio valuta l'efficacia dello screening mammografico sulla mortalità per tumore della mammella in provincia di Sondrio dopo 6 anni dall'introduzione dello stesso. I risultati indicano che il rischio di morte per tumore della mammella è più che dimezzato nella popolazione che ha aderito almeno una volta allo screening. I risultati sono in linea con quanto noto in letteratura (Paap et al, 2014). Lo studio presenta tuttavia alcuni limiti: il numero di casi inclusi è limitato, il lasso di tempo tra l'introduzione dello screening e l'efficacia sulla mortalità è di soli 5 anni. Inoltre, lo studio non corregge per il possibile effetto self-selection nelle donne che aderiscono allo screening. Pur in presenza dei limiti del presente studio, va sottolineato come i dati disponibili relativi alla provincia di Sondrio sono concordi nell'evidenziare che negli ultimi anni si è registrato un calo della mortalità per tumore della mammella, in particolare tra le donne che hanno aderito allo screening mammografico.